

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI Il Contemporaneo

TRAMUTATA IN AMARA SCONFITTA QUELLA CHE DOVEVA ESSERE LA "PARTITA DELLA RIVINCITA,"

L'Italia travolta dalla Svizzera (4-1) è eliminata dalla Coppa del Mondo

La Germania Occidentale batte nettamente la Turchia e conquista con la Svizzera l'ingresso nei "quarti,"

ITALIA: Viola, Magnini, Tognon, Giacomazzi, Mari, Nesti, Muccinelli, Pandolfini, Lorenzi, Segato, Frignani.

SVIZZERA: Parlier, Neury, Eggmann, Boquet, Kernan, Casali, Antenen, Voulant, Hugli II, Ballaman, Fatton.

ARBITRO: Griffith (Galles).

RETI primo tempo: Hugli II (S.), al 13'; secondo tempo: Ballaman (S.) al 3'; Nesti (I.) al 23', Hugli II al 41' e Fatton (S.) al 44'.

(Dal nostro inviato speciale)

BASILEA, 23. — A Losanna giovedì scorso gli azzurri avevano giocato bene. Oggi la nostra squadra ha giocato veramente male. Il risultato è più che giusto: anzi, se invece di quattro reti fossero state sei o sette, nessuno avrebbe potuto gridare allo scandalo.

Gli atleti svizzeri ci hanno superato sia nell'impostazione del gioco, sia nel trattamento della palla, soprattutto ci sono stati superiori come preparazione fisica e volontà. Verso la fine dell'incontro i nostri azzurri erano sfiniti, non capivano più, non avevano la testa nelle nuvole, le gambe molli che si rifiutavano di muoversi mentre gli svizzeri pareva avessero appena incominciato. Tutti si muovono quasi nel trattamento della palla, soprattutto ci sono stati superiori come preparazione fisica e volontà.

avevano gambe di ferro ed acciaio; mentre i nostri li avevano soltanto di pasta-sciutta. Noi, dopo averli visti a Lugano, avevano fatto, avevano detto che la squadra era in crisi, che gli azzurri non avevano fiato, che erano sfiancati, ma non credevamo fossoro tanto malfidati.

Ebbene, siamo eliminati e ce ne torniamo in Italia. Siamo stati battuti dai dilettanti svizzeri, che si allenano due volte alla settimana, che prendono i treni diretti, che non hanno un rimborso spese.

Basilea è distante sei ore di treno dalla nostra frontiera e la maggioranza dei tifosi italiani ha dovuto rinunciare alla lunga e costosa traversata: in compenso quei pochi

nostri ragazzi si battono abbastanza bene, però quando subito che Pandolfini e Segato stanno troppo arretrati ed il compito di spezzare il catenaccio è affidato a Muccinelli, Lorenzi e Frignani. Le due reti ricevute parecchie volte, ma i loro diretti avversari li mandano spesso a gambe all'aria.

Intanto a base di velocissimi passaggi in avanti i svizzeri mettono sovente il naso sotto la nostra porta ed all'8' Fatton stanga violentemente ma Viola para per miracolo.

La nostra difesa fa acqua, Magnini e Giacomazzi non sanno tenere Fatton, Antenen e Voulant, il quale nonostante, giochi arretrato, ogni tanto arriva in area con corsi da contemprista.

Dopo una serie di tentativi quasi a metà campo la palla arriva a Neury, che lancia Egghman che da metà campo porge a Fatton. Fatton si guarda attorno vede Hugli solo che si è spostato a sinistra e Fatton alza perfettamente la palla sul contrattacco, che da 15 metri mette irrimediabilmente in porta con una fucilata tirata in gran corsa. Giacomazzi che si era spostato a destra, si spazia: e Magnini che aveva smarcato Fatton per correre in avanti si mettono le mani nei capelli. Siamo al 13' e perdiamo per 1-0. Per dieci minuti gli elvetici fanno gioco. Anche i nostri ora si chiudono in area, poi, piano piano, si riprende a giocare con "Piano Czeiler", cioè con Lorenzi che dribbla a ridosso: e con Muccinelli che cambia passo mentre Pandolfini e Segato allungano alle spalle sbagliate. Naturalmente questa tattica favorisce Boquet. Neury, Egghman per i quali questa



SVIZZERA-ITALIA 4-1 — Lorenzi lanciato a rete è fermato da Neury (Telefoto)

A questo punto — verso il 30' — viene fuori Nesti che indugina per la faccia dei suoi amici lavora per sei: è nella prima linea, in difesa, in tutti i posti. Nonostante l'appoggio di questo grande giocatore l'Italia non riesce a passare. Non succede nulla di notevole tranne due azioni degli elvetici conclusi al 35' ed al 38' con due reti che vengono bloccate da Viola. Una delle eccezionali fortificazioni e meravigliose parate. Al 39' Lorenzi manda fuori da dieci metri ed al 44' il stesso Lorenzi a porta libera che trova modo di mettere a lato.

E' fatto il primo tempo e si aspetta di vedere come se la caveranno i nostri nella ripresa. I nostri sono cotti e dopo tre minuti gli svizzeri conquistano la seconda rete. Fatton ha passato ad Antenen. La palla è finita in angolo per intervento di Giacomazzi. Fatton tira il calcio d'angolo, la palla batte sulle ginocchia di Antenen e finisce allo smarcato Muccinelli che da cinque metri manda in rete. Perdiamo per 2 a 0. Poi la partita ritorna equilibrata. Viola viene fuori, e si vede i contenuti del risultato ottenuto. Gli azzurri stanno perdendo non hanno la forza di rea-



SVIZZERA-ITALIA 4-1 — Segato, nel ruolo insolito di mezz'ala, in azione nell'area elvetica (Telefoto)

chi che ci sono fanno un chiasso per trattare la palla. Lo studio che può contenere 58 mila spettatori si riempie rapidamente. Però come in tutta la Svizzera i posti migliori sono quelli molto costosi, sono quasi deserti.

Un quarto d'ora prima dell'inizio il signor Czeiler raduna in mezzo al campo i giocatori a cui da alcune disposizioni di carattere tecnico. Il commissario della nostra nazionale ha reso nota la formazione solo questa mattina alle ore 10.30: questi esclusi non ha detto una parola di spiegazione. Capelli, che sino ad ieri sera era certo di entrare in campo perché così gli era stato fatto capire, è veramente indignato. Anche Castiglioni è di cattivo umore. Pandolfini ci dice che farà tutto il possibile per giocare bene, ma che si sente stanco.

Gli atleti svizzeri sono giunti a Basilea alla spicciolata (avevano avuto un giorno di permesso) con la sacca del vestiario sulla schiena. Quando entrano in campo, vengono accolti da una poderosa orazione: gli sportivi svizzeri desiderano con tutto il cuore che i loro ragazzi entrino nei quarti di finale e il contestano con passione. La partita inizia puntualmente alle ore 18, senza però che si suonino gli inni nazionali delle due squadre erompono in un fratto di un'ora. I nostri azzurri quando entrano in campo, sono risibilmente emozionati.

Tanto gli svizzeri, che gli italiani, nei primi minuti di gioco si scatenano in alcune azioni roboisime che hanno lo scopo di smontare l'arrossario. Già al 1' Viola

Tognon e Magnini vanno insieme su Fatton, mentre Giacomazzi si lascia correre dietro le spalle il veloce Antenen. Gli svizzeri come al solito applicano il catenaccio con Boquet tirato volante. Kennan su Frignani, Casali su Muccinelli, Neury su Lorenzi, Voulant su Segato, Egghman su Pandolfini. Però un detto che Voulant, un ragazzo pieno di idee e di buona volontà va spesso all'attacco e combina con Fatton ottime triangolazioni. I

Il gioco è sempre veloce. Gli svizzeri continuano a difendere per trattare la palla. Ogni volta che si scontrano con un azzurro è questi che regolarmente ha la peggio. Evidentemente la struttura fisica degli elvetici è superiore a quella dei nostri. I giocatori azzurri, perdoni ma non accelerano, anzi piano piano Pandolfini, Segato, Frignani, Lorenzi, rallentano la loro corsa e si lasciano scappare frequentemente il pallone.

Da domani sull'Unità

Leggete i documentati servizi dell'olimpionico Romeo Neri sui "mondiali" di ginnastica.

I campionati mondiali di ginnastica sono entrati ormai nel clima della vigilia. Sono arrivate a Roma quasi tutte le squadre partecipanti a quelle che, come la sovietica, sono nella capitale da parecchi giorni, stanno allungando la loro preparazione. Il nostro giornale, per presentare ai suoi lettori dei resoconti tecnici che siano all'altezza della grande manifestazione internazionale, si avvarrà dell'ausilio di Romeo Neri, tre volte campione olimpionico della specialità ed uno dei più grandi ginnasti che l'Italia abbia mai avuto.

Per illustrare ai giovanissimi dell'ultima leva la figura di Romeo Neri ne pubblichiamo il « curriculum » sportivo:

Secondo classificato ai campionati del mondo di Budapest nel 1933.

Partecipante a tre Olimpiadi con i seguenti piazzamenti:

AMSTERDAM: 4) assoluto e 3) alla sbarra);

LOS ANGELES: 1) assoluto e 1) alle parallele. Facente parte della squadra prima classificata;

BERLINO: ritirato per uno stiramento muscolare in allenamento.

Ad Helsinki Romeo Neri ha accompagnato la squadra italiana in funzione di allenatore.

Campione d'Italia 6 volte negli anni dal 1927 al 1933. Vincitore di tornei internazionali e nazionali.

Questo è il passato sportivo di Romeo Neri che da domani presenterà ai lettori dell'«Unità» i Campionati del Mondo di Ginnastica.

La Germania supera la Turchia con un sonante punteggio: 7-2

I migliori fra i tedeschi sono stati i due Walter e Morlock

GERMANIA: Turk, Laband, Bauer, Eckel, Postpal, Mai, Klotz, Morlock, Cetto, Mehmet, Fritz, Walter, Schaefer.

TURCHIA: Sukru, Basri, Ridvan, Caglar, Ceylan, Mustafa, Necmettin, Letfer, Erol.

ARBITRO: Vincenti (Fr.).

ZURIGO, 23. — Nonostante la netta vittoria, i tedeschi non hanno coniato molto oggi. La loro successo infatti è stato favorito dal fatto che la squadra turca ha dovuto giocare praticamente in 10 dal 25' del primo tempo in poi, dopo che il difensore Cemal si infortunava e si trasferiva prima all'ala, quindi tecnica definitivamente.

Come si ricorderà la Germania ebbe la meglio su una squadra di battere per 4 a 1 la Turchia nel primo turno delle eliminatorie di finale ed il pronostico è analogo.

La ripresa vede ancora i tedeschi all'attacco. Al 10' entra Morlock e poi è la volta di O. Walter a segnare la quinta rete al 18'. Il monologo tedesco continua e al 33' Morlock e al 36' Schaefer portano la partita a vantaggio della Germania. Mustafa al 29' segna il secondo rete dei turchi. Poi, fino alla fine, gioco senza emozioni.

AL VIGORELLI DI MILANO

Ciccarelli ai punti superato da Loi

MILANO, 23. — Ecco i risultati della riunione di pugilato svoltasi questa sera al Vigorelli.

Pesi medio-massimi: Calzavara (kg. 78.200) batte Gruppieri (kg. 82.500) ai punti in 6 riprese.

Pesi piuma: Cantarelli di Riezzi (kg. 57) batte Stanzavak (Francia) (kg. 56.800) ai punti in 6 riprese.

Pesi leggeri: Garbelli di Milano (kg. 62) batte Di Mayo (Francia) (kg. 61.800) ai punti in 6 riprese.

Pesi massimi: Cavocchi di Bologna (kg. 90) batte Cerretti di Nizza (kg. 81.500) per abbandono alla quarta ripresa.

Pesi leggeri: Loi di Trieste (kg. 66.000) batte Ciccarelli di Toja Lira (kg. 62.500) ai punti in 10 riprese.

La pista dove avranno luogo i campionati in patria ha le dimensioni di metri 22 per 45 con uno sviluppo per la corsa di m. 97 a giro.

Il programma dettagliato della manifestazione è il seguente: Domenica 27 giugno: ore 9: 5.000 (seminazionali) maschili; ore 10.00: eliminatori maschili; ore 20.30: 5.000 (finali) maschili; ore 10.00: eliminatori femminili; ore 20.30: 5.000 femminili.

Lunedì 28 giugno: ore 8.30: m. 1000 (gara di velocità a battenti) maschili; m. 500 (gara di velocità a battenti) femminili; ore 21: m. 20.000 (gara di fondo) maschili; m. 5.000 femminili.

La A.S. Roma organizzerà i campionati italiani

La Federazione Italiana Hockey e Pattinaggio ha assegnato alla

1085 giornalisti presenti ai «mondiali» di calcio

BERNA, 23. — A tutti i 1085 giornalisti sportivi, fra cui 500 del mondo, sono stati consegnati le credenziali di operatori della televisione, sono stati segnalati al comitato di stampa i luoghi dove avrà l'occasione dei campionati mondiali di calcio.

NONOSTANTE L'INCIDENTE IN PROVA

Haas correrà per vincere il G.P. dell'Ulster (250cc.)

BELFAST (Irlanda del Nord), 23. — Il famoso centauro tedesco Werner Haas, che l'altro ieri aveva avuto un grave incidente di strada durante le prove per il Gran Premio dell'Ulster, è invece perfettamente ristabilito e i medici assicurano che egli potrà correre senza alcun problema insieme alle competizioni fissate per venerdì e sabato.

Si era tenuto in un primo momento che Haas avesse riportato la frattura della base cranica, ma i raggi X non hanno rivelato nulla.

«Mi sento benissimo», ha dichiarato ai giornalisti, aggiungendo che stasera proverà il percorso e che domani spera di vincere la prova per le macchine di 250 cc.

Ecco il programma delle gare per il Gran Premio dell'Ulster: 250 cc. — Domani alle ore 16.30. Si prevede che possa aver termine entro le ore 17.30.

500 cc. — Domani alle ore 18. Si prevede che possa aver termine entro le ore 20.30.

125 cc. — Sabato alle ore 10.30.

Il Premio Villa Giulia stasera a Villa Glori

Mentre continuano a ritmo accelerato le allenature per il Derby Italiano del Trotto che si riunirà il 29 giugno sulla pista romana a miglior paludata della generazione, il programma di stasera ha al suo centro l'interessante Premio Villa Giulia (lire 5.000.000) che offrirà al pubblico romano l'occasione di vedere nuovamente all'opera la prestigiosa scuderia Duca Rossa, già vittoriosa sul suo debutto con l'americana Crystal Hanover.

Deux Roses è la patta favorita a 20 metri dagli indigeni; tra questi Anastasia, Vuobera, Marietana e Prudentina ci sembra-

Il n. 14 di «Il Contemporaneo», in vendita da oggi in tutte le edicole, si apre con due poesie di Fabio Neri in omaggio al Guatemala. Ha inizio inoltre in questo numero una rassegna critica di Antonio Trombadori sulla XXVII Biennale di Venezia (Una nuova Arcadia). Un corsivo di commento sul Premio Strega completa la prima pagina.

Nelle altre pagine: un articolo di Luciano Luognoni su «La Mandragola e la critica della critica» di Luigi Chiarini e «Le compagnie della notte», e una lettera di N. Borsellino che apre un dibattito sul noto film di Cayatte «Prima del diluvio»; nella rubrica di vita scientifica un commento alla recente assegnazione del Premio del Lincoi.

Recensioni di Umberto Barbaro alla «Storia del cinema» di Sautoulet, e di Dante della Terza a «Paroles catholiques» di Mauriac. Completano il numero in 3 e ultima puntata del racconto di Quinto Martini «L'arresto», le consuete rubriche, disegni e illustrazioni di Farfala, Fazzio, Zaccagna, Guttuso, Levi, Muccini.

LEGGITE

«Notizie Economiche»

Mensile di orientamento e di informazione economica

Per pochi giorni!

Ugo Romagnoli

Via Ripetta, 118

SCONTO 20%

su tutti gli articoli estivi

Drapperia - Biancheria
Laneria - Seteria

PICCOLA PUBBLICITA'

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

DI OGNI ORIGINE
Anomale. Sembrata. Cure rapide premedicate.
PROP. DR. DE BERNARDIS
Ore 9-12-15-18-19-21 ROMA
P.L.zza Indipendenza 5 (stazione)

ESQUILINO
Cure rapide premedicate
Disfunzioni SESSUALI
di ogni origine
Labor. analisi micros. SANGUE
Dirett.: Dr. F. Calandri Special.
Via Carlo Alberto, 43 (Stazione)
Repr. It. N. 2157 del 7-1-1952

DOTTOR STROM
ALFREDO VARICOSE
VENEEREE PELLE
DISFUNZIONI SESSUALI
CORSO UMBERTO N. 504
(Presso Piazza del Popolo)
Tel. 61.929 - Ore 8-20 - Fest. 8-12

ERNIA ED IDROCELE
Cura senza operazione con iniezioni - Dottor VITO QUARANTA
riceve a Palermo - Via Roma 475.
telefono 17.130 dal primo al quinto di ogni mese

Leggete **BINASCITA'**

Lama U

...una rasatura con Lama U

Lama U a filo con rasoio in acciaio avveduto brunito.

0.10 Vi garantisce una durata superiore, ogni lama 10 barbe.

0.05 Vi garantisce un taglio dolce ma ugualmente adatto per le pelli delicate.

SOLINGEN

RADE... NON RODE!